CIRCOLARE N. 26

I.S. "A. TORRENTE" - CASORIA
Prot. 0005585 del 12/09/2025
VII (Uscita)

Al Personale Docente
Al Personale ATA
Al DSGA
Al Sito

DISPOSIZIONI ACCOGLIENZA VIGILANZA SORVEGLIANZA ALUNNI
MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO
AI SENSI DEL DLGS N.81/2008

Le seguenti disposizioni vanno osservate in linea con il piano operativo per la gestione delle attività scolastiche

Visto il CCNL in vigore
Visti gli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile
Visti gli artt. 589 e 590 del Codice Penale
Visto l'art.61 della L.n.312 dell'11.07.1980

Si riepilogano gli obblighi in materia di vigilanza stabiliti dal CCNL vigente e dal Codice civile e richiamati dalla giurisprudenza in materia.

Misure organizzative per l'accoglienza, la sorveglianza e la vigilanza — compiti e responsabilità dei docenti

a) Ingresso al mattino
I docenti sono responsabili degli alunni loro affidati **da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni fino alla loro permanenza nelle aree della scuola.**
Il suono della campana perciò segnala l'ingresso degli alunni, mentre gli insegnanti sono già in aula.

b) Inizio lezioni-classi scoperte
In caso di assenza di un docente nella sede i collaboratori del DS, provvederanno alla copertura delle classi secondo le seguenti modalità:

- disponibilità docenti in sostituzione come da orario in vigore;
- in mancanza di docenti interni per la sostituzione, alla copertura delle classi per la vigilanza-sorveglianza ricorrendo ai docenti delle classi più vicine alla classe scoperta, all'aiuto del collaboratore scolastico addetto al piano e, se necessario, alla divisione della/e classe/i scoperta/e in piccoli gruppi ripartiti fra più classi, in attesa del docente a disposizione o del supplente (ripartiti a partire dalle classi meno numerose); il docente che riceve gli alunni annoterà i nominativi sul registro di classe;

- nei casi in cui risulti difficoltoso garantire la copertura delle classi scoperte (es. per l'assenza di più docenti) dopo aver comunque coinvolto i collaboratori scolastici addetti al piano è possibile ricorrere alla divisione della/e classe/i scoperta/e in piccoli gruppi ripartiti fra più classi.

c) Inizio lezioni-classi scoperte-assenza del responsabile di sede

In caso di momentanea assenza del docente e per un lasso di tempo breve e per necessità fisiologiche o per ragioni di salute improvvise va garantita la vigilanza della classe ricorrendo al collaboratore scolastico. Le lezioni non possono essere interrotte per adempiere ad altre occupazioni (telefonate, caffè, fotocopie, preparazione materiali, espletamento funzioni strumentali, colloqui con genitori ecc.) non riconducibili a ragioni di urgenza (in caso di infortuni o per segnalazioni in materia di sicurezza).
Le modalità di sostituzione dovranno essere comunicate tramite il canale Telegram per la sostituzione dei docenti assenti dai docenti collaboratori del Dirigente.

d) Durante le lezioni-cambio dell'ora - del turno

E' necessario che venga prestata particolare attenzione nei momenti del cambio di docente a fine lezione: lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato **il più celermente possibile**.
Sempre per favorire il cambio di turno tra i docenti, quindi per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2° ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio di aula del docente.

e) Durante le lezioni

La sorveglianza degli alunni è effettuata dai collaboratori scolastici nel corridoio e ove ve ne sia la necessità è effettuata per controllare che non vi siano affollamenti e trasgressioni in merito ai comportamenti degli alunni previsti dal regolamento d'Istituto (da segnalare eventualmente ai docenti delle rispettive classi).

f) Durante le lezioni- temporanea assenza del collaboratore scolastico.

E' opportuno accertare la presenza del collaboratore al piano prima di autorizzare gli alunni per accedere ai servizi. Potrebbe, infatti, verificarsi un temporaneo allontanamento del collaboratore addetto al piano per adempiere a compiti/esigenze personali non rinviabili.
La presente misura, inoltre, si rende necessaria, come misura di cautela e attenzione alla prevenzione di situazioni di rischio e pericolo, poiché la riduzione dell'organico dei collaboratori non consente compresenze nei settori/piani. Va pertanto limitata l'uscita degli alunni per fruire dei servizi, soprattutto nella prima ora. Sono fatte salve le situazioni di urgenza eccezionali.
Infine, è vietato far uscire gli alunni per svolgere attività non rientranti nell'attività didattica; i docenti sono tenuti a preparare i materiali prima dell'inizio della lezione.

g) Durante le lezioni- rilevazione problemi di sicurezza.

In presenza di situazioni di rischio e di pericolo i docenti sono tenuti:

- ad adottare misure di prevenzione e protezione dettate dal buon senso e dall'esperienza e dalle comuni regole per la sicurezza, sia per prevenire infortuni o fatti spiacevoli a danno degli alunni, del personale, delle strutture, delle attrezzature della scuola, sia per proteggere gli alunni e il personale da situazioni di pericolo riscontrate;

- a segnalare sempre le situazioni di pericolo tramite l'addetto al servizio di prevenzione e protezione o, in sua assenza, direttamente, secondo la procedura regolamentata.

h) Durante le lezioni- gestione classi vivaci e alunni con problemi comportamentali

Gli insegnanti nell'ambito della corretta gestione delle relazioni di classe e facendo riferimento alle competenze psico-pedagogiche e metodologico - didattiche previste nel profilo dovranno garantire: l'adozione di modalità e strategie efficaci e tali da evitare che si creino situazioni di vivacità che sfuggano al controllo o che possano essere di disturbo alle altre classi e ai docenti impegnati nell'attività didattica; l'adozione di modalità di relazione e conduzione della classe che garantiscano un clima sereno e partecipativo, che incoraggino i comportamenti educativi attesi nella nostra progettazione, che facilitino i processi di partecipazione di tutti alle attività della scuola; il coinvolgimento delle famiglie o degli adulti di riferimento nella condivisione di modalità, strategie, linee educative comuni e unitarie. A tal fine i docenti che gestiscono situazioni difficili sul piano comportamentale ricorreranno ai ricevimenti individuali delle famiglie per definire accordi e impegni comuni; inoltre valuteranno, ove utile il coinvolgimento dei ragazzi.

I docenti dovranno segnalare formalmente la violazione degli obblighi di comportamento per l'attivazione delle procedure disciplinari, ove previsto.

Tutte le indicazioni e misure dettate in questo paragrafo dovranno essere adottate con particolare attenzione e cura in alcuni momenti critici noti: entrata e uscita, attività nelle aule speciali e in palestra, uscite didattiche, visite guidate, viaggi etc.

i) Durante le lezioni- gestione infortuni e misure in caso di piccoli incidenti

La segnalazione di infortuni deve essere effettuata per iscritto al Dirigente il giorno stesso da parte dell'insegnante che al momento dell'incidente aveva la responsabilità della classe utilizzando il modulo infortuni a disposizione in segreteria.

Nel caso in cui la classe sia stata affidata dal docente al collaboratore scolastico dovrà essere lo stesso docente a comunicare l'infortunio, indicando il motivo per il quale non era presente in classe e la persona a cui aveva affidato la classe. Nel caso di infortunio avvenuto nell'area di pertinenza della scuola prima o dopo le lezioni la comunicazione dell'infortunio dovrà essere effettuato dal collaboratore scolastico in servizio al momento.

Attivare immediatamente la procedura di chiamata del primo soccorso o, per situazioni accertate di gravità, il pronto soccorso (118, medico eventualmente reperibile nel Comune). Contattare e informare tempestivamente i genitori (o chi ne fa le veci) dell'alunno infortunato.
E' fatto obbligo di comunicare secondo le stesse modalità e tempi anche piccoli incidenti che apparentemente sembrano non avere avuto conseguenze, per consentire all'Ufficio scrivente l'adozione di eventuali misure organizzative di prevenzione e protezione necessarie.

OBBLIGHI A CARICO DEI DOCENTI

Oltre alla informazione su scritta ed a quant'altro previsto dalle norme vigenti, si ricorda che i docenti devono:

- **trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;**

- essere presenti in aula sin dall'inizio del tempo di lezione;
- impiegare i tempi strettamente necessari per gli spostamenti da un'aula all'altra, evitando soste ingiustificate;
- verificare, durante il cambio dell'ora e nella eventualità che la porta dell'aula fosse ancora chiusa, la presenza del docente all'interno del locale;
- **comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico/preposto l'eventuale ritardo o assenza;**
- accompagnare e sorvegliare le rispettive classi in occasione di tutti gli spostamenti necessari;
- allontanarsi dalla classe solo per cause di forza maggiore e disporre, ***in tali casi, l'affidamento degli alunni alla sorveglianza del personale ausiliario o di altro docente;***
- fermarsi nell'aula fino al termine delle lezioni, evitando le uscite non autorizzate degli alunni;
- educare gli alunni alla cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo su cui possono ricadere gli effetti delle azioni che potrebbero determinare eventi lesivi o danni;
- intervenire sin dall'inizio sulle situazioni che possano comportare condizioni di rischio (es.: infastidire il compagno di banco; in aula poggiare lo zaino lungo i corridoi di camminamento; ecc);
- informare tempestivamente il Dirigente scolastico nel caso dovessero verificarsi infortuni agli alunni o a loro stessi.

RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

L'omissione degli obblighi di vigilanza potrebbe comportare l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti.

Misure organizzative per l'accoglienza, la sorveglianza e la vigilanza -responsabilità dei collaboratori scolastici

Collaboratori scolastici (personale ATA): il personale ausiliario non rientra nel novero dei "precettori"
Nel profilo professionale dei collaboratori scolastici rientrano espressamente, tuttavia, anche compiti di vigilanza sugli alunni. Il contratto attribuisce al collaboratore scolastico "... *compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti ..."* (Tabella A CCNL 2006/2009.)

La responsabilità dell'accoglienza e della sorveglianza assegnata ai collaboratori scolastici assegnati alla sede o in servizio temporaneo nella sede per attività di sostituzione di collega assente sussiste nei periodi temporali e per gli ambiti sotto riportati.

a) All'ingresso al mattino

L'obbligo di sorveglianza inizia dall'accesso di ciascun alunno all'area di pertinenza della scuola (dall'accesso al portone o al cancello in presenza di aree scolastiche esterne recintate) fino all'ingresso in aula segnalato dalla campana (5' prima dell'inizio delle lezioni).

Dopo l'ingresso in aula degli alunni, portoni e cancelli vanno chiusi ed è fatto divieto di accesso ai locali scolastici agli esterni non autorizzati.
I genitori che hanno particolari necessità sono autorizzati ad accedere limitatamente all'area di ingresso e rivolgersi al collaboratore scolastico presente alla reception. I genitori non possono contattare o comunicare con i docenti nelle ore di lezione degli stessi, né possono accedere ai locali scolastici.

b) Durante le lezioni

Per tutta la durata delle lezioni i collaboratori scolastici dovranno garantire continuità di sorveglianza. E' fatto divieto di allontanarsi dal piano o dall'edificio senza preventiva autorizzazione e adozione di misure organizzative specifiche. In ogni caso l'eventuale necessità di lasciare il piano è giustificata solo da esigenze fisiologiche (accesso ai servizi), esigenze organizzative interne (rispondere al telefono, igienizzare i servizi) o altre esigenze straordinarie (primo soccorso, pulizia straordinaria ...).

Si richiamano di seguito alcuni momenti più delicati che richiedono particolare attenzione alla sorveglianza degli alunni:

- *Relativamente al cambio dell'ora* i collaboratori scolastici stazioneranno sulla porta dell'aula ove sono presenti situazioni di maggiore criticità segnalate dai docenti interessati in attesa del docente di turno. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici in servizio al piano/zona sono tenuti a vigilare sugli alunni dando, nel contempo, avviso all'ufficio di vicepresidenza o alla reception. La reception avrà poi cura di comunicare alla presidenza ai prof Pepe e/o Pascarella l'assenza del docente affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.
- *Relativamente alle classi scoperte* collaboreranno con attività di sorveglianza degli alunni posizionandosi sulla porta di accesso all'aula senza perdere di vista il corridoio e, ove possibile, il piano; dovranno accertarsi che nel cambio dell'ora le porte restino aperte fino all'ingresso del docente; inoltre collaboreranno nella organizzazione dei gruppi in caso di divisione della classe per ragioni di sicurezza disposta esclusivamente dal Dirigente scolastico o da un suo delegato

Presteranno inoltre particolare attenzione ai movimenti nei corridoi e segnaleranno eventuali problematiche disciplinari ai docenti delle classi rispettive e difficoltà organizzative all'Ufficio di dirigenza.

Il personale addetto alla sorveglianza dei corridoi e dei servizi igienici dei locali della scuola dovrà segnalare al docente di classe eventuali trasgressioni in merito all'utilizzo del cellulare, come da regolamento apposito.

c) Al termine delle lezioni

La responsabilità della sorveglianza sussiste dall'uscita dall'aula fino all'uscita dalle aree esterne di pertinenza della scuola.
La sorveglianza è prestata in collaborazione con i docenti in servizio all'ultima ora responsabili della vigilanza.
Gli alunni con disabilità bisognosi di assistenza saranno accompagnati dai docenti di sostegno in servizio nell'ora o, in loro assenza, dai collaboratori addetti al piano fino alla consegna alle famiglie.

OBBLIGHI A CARICO DEL PERSONALE ATA

Oltre alla informazione su scritta ed a quant'altro previsto dalle norme vigenti, si ricorda che i collaboratori scolastici devono:

- curare l'apertura dei cancelli, delle porte di ingresso, delle uscite di emergenza, agli orari prestabiliti;

sorvegliare gli spazi esterni dell'edificio;
- sorvegliare gli alunni al momento dell'uscita e dell'ingresso dai locali scolastici, compreso i cortili della scuola, ciascuno in base alla propria postazione;
- sorvegliare gli alunni in sosta nell'androne in attesa dell'ingresso alla 2° ora di lezione;
- sorvegliare gli alunni durante il cambio dell'ora nell'eventualità in cui il docente subentrante tardi a sopraggiungere;
- sorvegliare momentaneamente la scolaresca durante i momenti di lezione, qualora l'insegnante dovesse assentarsi per motivi urgenti;
- comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico o ai docenti delegati e a quelli incaricati delle sostituzioni l'eventuale ritardo o assenza del docente;
- presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti;
- sorvegliare, nei corridoi e nei servizi igienici, gli alunni autorizzati dall'insegnante ad allontanarsi momentaneamente dall'aula durante l'orario scolastico;
- sorvegliare e/o accompagnare gli alunni negli spostamenti necessari all'interno dell'istituto in caso di assenza del docente;
- intervenire sin dall'inizio sulle situazioni che possano comportare condizioni di rischio per la sicurezza e la salute degli alunni e di altre persone presenti sul luogo;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, i docenti Pepe e Pascarella nel caso dovessero verificarsi infortuni agli alunni o a loro stessi;
- impedire l'accesso e la permanenza nelle aule degli alunni non autorizzati;
- impedire l'accesso nei locali scolastici di persone non autorizzate.

RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

L'omissione degli obblighi di vigilanza potrebbe comportare l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti.

La necessità di richiamare a tutti le misure organizzative adottate risponde all'esigenza di informare il personale nuovo arrivato e di ricordare a tutti compiti e responsabilità per il miglioramento della qualità del modello organizzativo adottato a tutela di tutti, adulti e minori.

La presente disposizione resterà valida fino a successive integrazioni e/o riformulazioni.

Copie della presente **saranno consegnate in sede per la firma di presa visione da parte di tutto il personale ATA in servizio.**

Copia della presente viene pubblicata sul sito **di scuola e ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Annamaria Orso
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n.39/93